

La terra legata ad un filo

Un grande fotografo percorre le terre di Toscana insieme a tre artisti del vento



Da sinistra: Robert Trepanier, Hans Silvester, Claudio Capelli, Philippe Cottenceau.

...Ancora una volta lasciamo la strada maestra

arrancando fra le ginestre di un viottolo in salita, mentre la macchina di Philippe scompare dal retrovisore in una nuvola di polvere. Seguiamo l'istinto di Hans, che viaggia insieme a me, e decide a rotta furando l'orizzonte come un garco. I miei amici sembrano davvero entusiasti, ed io lo sono più di loro, soprattutto adesso che tutto sta funzionando in perfetta armonia. È questo che conta, al di là del risultato finale e di ogni eventuale sviluppo di questo viaggio-reportage che ha in sé qualcosa di estremo perché è la prova della possibile convivenza di quattro artisti diversi fra loro in tutto, compresa la nazionalità.

Aveva ragione Hans a voler partire senza aspettare che tutto fosse perfettamente pianificato... "L'idea è buona! Ci sono tutti gli elementi per cominciare, dobbiamo soltanto partire e battere il ferro finché è caldo!" mi aveva ripetuto al telefono, con quel suo francese da tedesco della Foresta Nera.

Per un attimo colgo il suo sguardo invaso dalle sopracciglia bianche, mentre si lascia andare all'ennesimo "c'est formidable!"; al suo canno mi fermo, e non faccio in tempo a girare la chiave nel cruscotto che lui è già fuori con la sua Canon e il passo deciso appena scenduto dalla borsa di cuoio che gli solca la spalla. Intanto sono arrivati anche Philippe e Robert, ancora una

volta armeggiando veloci con gli aquiloni, quasi senza parlare per non perdere tempo, per non perdere questa luce morbida, prima che le ombre si allungino definitivamente.

Mentre la Canon ricomincia a cantare, facendo il verso alle cicale, come marionette gli aquiloni vengono manovrati a distanza e poi "appesi" in un angolo di cielo, dentro il passaggio... dentro l'obiettivo.

Dal diario di viaggio

Val d'Orcia, 6 Giugno 2000

Claudio Capelli

Il reportage di Hans Silvester, ha già toccato le provincie di Arezzo, Firenze e Siena e proseguirà attraverso tutta la Toscana dalla primavera 2002. La notizia ha già fatto il suo corso e artisti del vento di tutto il mondo stanno già chiedendo di contribuire a quest'avventura con i loro aquiloni realizzati per l'occasione.

Ciò che nasce spontaneamente, quasi come un viaggio di piacere, diviene così un progetto complesso ed articolato che richiede di interagire con le realtà locali ed altri eventuali partners. Chi desidera saperne di più, può rivolgersi a:

Artevento

Viale Milazzo, 92 - 48015 Cervia - Italia - Tel/Fax 0544 977565 - Mobile 380 2552273 - info@artevento.com - www.artevento.com